



Bolzano, 19/04/2022

Interrogazione “Taglia” sulle assunzioni degli infermieri

Per aumentare la domanda è necessario rendere l’offerta desiderabile e se si è convinti che trattare gli infermieri come broker di altri infermieri, pagandoli per segnalare un collega o una collega, lo si dovrebbe fare bene e consentire ai “broker” di fissare le condizioni minime di ingaggio: una casa, uno stipendio adeguato, un ambiente di lavoro sereno, motivante e potenziante.

Se si pensa di risolvere tutto con 400 euro, buttati sul tavolo come delle fiches in una partita di poker, significa che non si è analizzata in profondità la situazione e le cause che rendono poco appetibile Bolzano per il personale sanitario e quindi la nostra interrogazione ha come obiettivo quello di mettere in campo una riflessione dettagliata.

In merito a ciò, si interroga l’Assessore competente:

- a) Ritiene di aver premiato adeguatamente l’impegno del personale infermieristico e OSS per il superlavoro in condizioni estreme durante la pandemia?
- b) Se sì, quali premialità e incentivi finanziari e non sono stati attribuiti al personale? Ed a quale personale?
- c) Quali strategie sta adottando per rendere la sanità bolzanina un posto ambito, motivante e potenziante in cui lavorare?
- d) Quale vantaggio competitivo ha la provincia di Bolzano tale da incentivare gli infermieri e gli OSS a trasferirsi a lavorare qui?
- e) Se domani 100 infermieri si proponessero a Bolzano per l’assunzione, troverebbero in tempi brevi una casa a prezzi tali da rendere il trasferimento conveniente?
- f) Come si è configurato negli ultimi 5 anni il turnover del personale infermieristico ed OSS nei quattro comprensori?
- g) Quante/i infermiere/i si diplomano ogni anno alla Claudiana?
- h) Quante/i di loro accettano di lavorare in provincia di Bolzano e quante/i hanno trovato negli ultimi 5 anni lavoro fuori provincia e/o all’estero?
- i) Quali sono le motivazioni che spingono i diplomati alla Claudiana ad andare a lavorare fuori provincia e/o all’estero?
- j) La “taglia” di 400,00 € per ogni nuovo infermiere o ogni nuova infermiera disponibile a lavorare in provincia per almeno 12 mesi, suona come una strategia di brevissimo periodo, qual è la strategia di medio e lungo termine, che l’ASL ha pianificato per risolvere il problema della costante carenza di personale, a un anno, a 5 anni e a 10 anni?

Consigliere provinciale PD con Le Civiche
Sandro Repetto

Gruppo consiliare Partito Democratico - Liste civiche / Demokratische Partei – Bürgerlisten
Piazza Silvius Magnago, 6 - 39100 Bolzano
Email: partito democratico@consiglio-bz.org - Tel: 0471 946 401